

AVVISO PUBBLICO PER IL REPERIMENTO DI MEDICI A CUI CONFERIRE INCARICHI INDIVIDUALI CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI PRESTAZIONI LIBERO PROFESSIONALI FINALIZZATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ MEDICO - LEGALI DELL'INPS PRESSO LE STRUTTURE DELLA DIREZIONE DI COORDINAMENTO METROPOLITANO DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, DEL DL N. 19/2026

Per garantire gli adempimenti previsti per la sperimentazione della riforma della disabilità, di cui all'art. 33 del d. lgs. 62/2024, ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 19/2026, la Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano necessita di **n. 12 medici**, per integrare l'organico delle nuove Unità di valutazione di base presso **l'UOC medico-legale di Milano**, ai quali conferire incarichi professionali aventi ad oggetto accertamenti medico-legali, inclusa la partecipazione, in rappresentanza dell'Istituto, ad operazioni peritali nell'ambito dell'accertamento tecnico preventivo di cui all'art. 445 bis del c.p.c.

Si invitano, pertanto, gli interessati ad inviare, entro il **27/07/2026**, la propria candidatura corredata di curriculum vitae aggiornato e documento di riconoscimento, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) alla Direzione di Coordinamento metropolitano, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **direzione.coordinamentometropolitano.milano@postacert.inps.gov.it**

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- di avere conseguito la laurea in medicina, in data _____, presso l'Università di _____;
- di avere conseguito la specializzazione in _____ in data _____, presso l'Università di _____;
- di essere iscritto all'albo dei medici della provincia di _____ al n. _____;
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico in parola:
 - età anagrafica pari o superiore a 78 anni;
 - sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico o privato;
 - esercizio dell'attività di medico di medicina generale, ovvero medico pediatra, convenzionato con il SSN presso la provincia ove è conferito l'incarico. In caso di territorio ove siano presenti nella medesima provincia due o più Unità Operative medico legali, ovvero strutture operative decentrate medico legali, l'incompatibilità è limitata alle Unità Operative medico legali/strutture operative decentrate medico legali che hanno competenza relativamente al territorio di riferimento della ASL di appartenenza del medico;
 - esercizio dell'attività di medico specialista ambulatoriale convenzionato con il SSN presso la provincia ove è conferito l'incarico;

- collaborazioni in corso con studi legali in materia previdenziale e assistenziale e in ogni caso attività in procedimenti che configurino conflitto di interessi, anche potenziale, con l'INPS;
- titolarità o compartecipazioni in quote di imprese, qualora le stesse possano configurare conflitto di interesse, anche potenziale, con l'INPS;
- pregressi rapporti con l'Istituto conclusisi con note negative in relazione a comportamenti professionali inappropriati, che ne hanno impedito il rinnovo contrattuale;
- svolgimento di attività sanitaria, in qualità di proprietario, socio o azionista di maggioranza, gestore, amministratore, direttore, responsabile di strutture, aziende, qualora ciò sia incompatibile con l'oggetto dell'incarico;
- svolgimento di analoga attività presso Commissioni mediche in ambito assistenziale, presso la provincia ove è conferito l'incarico;
- esercizio dell'attività di medico fiscale;
- espletamento di compiti politici o amministrativi presso organi o enti territoriali e/o nazionali, cariche pubbliche elettive, incarichi governativi, mandato parlamentare;
- attività di collaborazione, a qualsiasi titolo, con CAF e Patronati;
- essere imputati in procedimenti penali nei quali l'INPS figuri quale parte offesa, ovvero destinatari di condanne penali, con provvedimento passato in giudicato, per i reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro.

Il candidato dovrà dichiarare, altresì, di non trovarsi in una qualsiasi posizione non compatibile per specifiche norme di legge, regolamentari o di contratto di lavoro.

In ogni caso, alla data della sottoscrizione del contratto, il candidato è tenuto a cessare qualsiasi attività eventualmente incompatibile con il conferimento dell'incarico.

Ai fini della valutazione di condizioni di precedenza per il conferimento dell'incarico, i candidati potranno dichiarare:

1. di essere in possesso di ulteriore specializzazione o altri titoli di studio universitari;
2. di aver già svolto attività di medicina legale assistenziale e/o previdenziale presso l'Istituto ovvero presso altra Pubblica Amministrazione.

A parità di condizione di precedenza, l'incarico verrà conferito al candidato con una maggiore anzianità di servizio nelle funzioni indicate al punto 2 ovvero, in subordine, al candidato con la minore età anagrafica.

Si precisa che la partecipazione al presente Avviso pubblico di reclutamento non fa sorgere alcun obbligo di assegnazione di incarico da parte dell'INPS.

Il conferimento dell'incarico al medico da parte dell'Istituto non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze dell'INPS, bensì un rapporto di natura esclusivamente libero-professionale, con piena autonomia professionale al di fuori di qualsiasi vincolo gerarchico.

L'incarico ha durata dalla data della sottoscrizione e sino al **30 settembre 2026**.

L'impegno orario settimanale dell'incarico, da definirsi in sede di sottoscrizione del contratto, potrà essere modulabile da un minimo di 15 ore ad un massimo di 25 ore.

Per tutta la durata dell'incarico è fatto divieto al medico di eseguire consulenze tecniche di parte, sia con riferimento ad incarichi in corso di espletamento all'atto della sottoscrizione del contratto che con riferimento ad incarichi da conferirsi, per conto e nell'interesse di privati, che comunque abbiano attinenza con l'attività dell'Inps, ovvero consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS figuri quale parte in causa.

Milano, 17/07/2026

Mauro Saviano

Direttore di Coordinamento Metropolitano di Milano